

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXVIII n.29 (1.280) 28 luglio 2023

VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO SVEVO: ORA C'E' L'INTESA CON MARINA MILITARE E MINISTERO

E' stata firmata a Vieste, presso la Sala Normanna del Castello Svevo, la lettera d'intenti programmatica tra Marina Militare, Regione Puglia, comune di Vieste e Difesa Servizi S.p.A. (società in house del Ministero della Difesa che si occupa della valorizzazione degli asset del Dicastero) con lo scopo di dare seguito ad un Protocollo d'Intesa per la valorizzazione ad uso duale del Castello Svevo.

A rappresentare le parti Aldo Patruno, Direttore dipartimento Turi-

simo e Cultura della Regione Puglia, il sindaco di Vieste Giuseppe Nobiletti, il contrammiraglio Andrea Gioacchino Ventura, capo del IV reparto Logistica e infrastrutture della Marina militare, l'amministratore delegato di Difesa Servizi, Luca Andreoli.

Tale evento intende annunciare una collaborazione per sviluppare iniziative di razionalizzazione e valorizzazione di parte del compendio militare in uso governativo al Ministero della Difesa-Marina Militare - in particolare il cortile esterno, il bastione ovest, la sala normanna, il cortile interno e la chiesa - e ubicato sul territorio comunale di Vieste, riconoscendo i potenziali vantaggi derivanti dalla valorizzazione a uso duale con finalità culturali della struttura.

Il Ministero della Difesa persegue l'obiettivo di favorire il recupero delle aree militari ancora necessarie all'operatività dello strumento militare, che si prestano a un utilizzo duale che ne consenta anche la fruibilità da parte della collettività, avvalendosi per tali finalità di Difesa Servizi S.p.A., società in house dello stesso dicastero.



SANITA', BOTTA E RISPOSTA TRA IL SINDACO NOBILETTI E FRATELLI D'ITALIA

E' l'ora delle polemiche a Vieste sulla gestione della salute pubblica di cittadini e turisti. L'ultimo attacco all'amministrazione comunale di Giuseppe Nobiletti è arrivata dalla sezione viestana di Fratelli d'Italia. «Se la politica di filiera non è solo uno spot per accaparrarsi poltrone, il Sindaco e Presidente della Provincia "bussino insieme" alla Regione per garantire la salute dei viestani e dei turisti. — scrivono i meloniani in un corposo comunicato diramato a mezzo stampa — Nobiletti sa che Vieste non ha neppure un pronto soccorso decente e funzionante? Ne ha mai parlato con i suoi amici Piemontese ed Emiliano che tagliano servizi ma fanno lievitare i costi della sanità? Troppe sono le criticità che lamentiamo, a cominciare dall'emergenza-urgenza, passando per l'atavica mancanza di personale, l'elisoccorso, la mancanza di un vero pronto soccorso. E tanti altri fattori legati al territorio, che aumentano il disservizio».

«Da un po' di tempo al 118 — aggiungono dalla locale sezione — causa carenza di personale medico,

Il primo cittadino: «Il loro problema? Certe volte non studiano»

spesso l'unica ambulanza presente non è medicalizzata, a scapito dell'efficienza dell'intervento. Serve chiedere aiuto ai Comuni vicini, con conseguente ritardo e difficoltà nei soccorsi. Tale situazione si verifica sia d'inverno che in estate, periodo in cui il servizio andrebbe invece potenziato, considerando il notevole afflusso turistico che supera i 2 milioni di presenze. Anche a causa dei pensionamenti, la mancanza di personale viene sopperita con medici occasionali che non garantiscono nessuna continuità e stabilità di servizio. Accanto alla carenza di risorse umane, c'è da segnalare che il primo pronto soccorso andrebbe potenziato con adeguata diagnostica e di laboratorio per rendere le prestazioni sanitarie adeguate ed efficaci. Preoccupano comunque le conseguenze della riorganizzazione sanitaria compiuta dalla Regione Puglia, che ha sancito la trasformazione dei punti di primo intervento di tipo ospedaliero in punti di primo intervento territoriali, a gestione 118. Ciò

(segue a pag.2)

Incendio a San Felice-Tomarosso-Gattarella-Portonovo

LE FIAMME HANNO DISTRUTTO QUASI 250 ETTARI DI VEGETAZIONE

Le prime stime danno una valutazione di circa 250 ettari di pineta e macchia mediterranea percorsi dal fuoco nell'incendio di martedì scorso 25 luglio che ha interessato, la costa sud di Vieste, nelle località di San Felice, Tomarosso, Gattarella e Portonovo.

Non ci sono state né vittime né feriti, ma il danno all'ambiente è notevole per una zona già colpita 16 anni fa e che aveva visto ricrescere sia la vegetazione spontanea sia quella rimboschita con pino d'Aleppo.

Nonostante lo spavento delle prime ore, i turisti evacuati in via precauzionale da tre strutture turistiche della zona (Gattarella Resort, Hotel Portonovo e Hotel Gargano) hanno trascorso una notte tranquilla al di fuori delle strutture dove avevano prenotato la vacanza. Sono stati sistemati gratuitamente in altre strutture ricettive oppure ospitati nei centri raccolta allestiti nelle palestre dei plessi scolastici "Delli Santi" e "don Antonio Spalatro" dove hanno ricevuto assistenza e conforto da parte dell'organizzazione messa in campo dal Comune di Vieste.

Immediata è stata la solidarietà di tanti che non hanno fatto mancare la

loro vicinanza agli ospiti, donando acqua e generi alimentari in abbondanza.

Il sindaco di Vieste, Giuseppe Nobiletti, ha seguito costantemente l'evolversi della situazione ed ha disposto, tra l'altro, l'evacuazione delle tre strutture turistiche interessate dall'incendio per la messa in sicurezza degli ospiti alloggiati.

«Occorre fermare la mano di questi criminali incendiari. — ha detto — Bisogna trovare un modo per arginare questi episodi, dietro i quali vi è certamente la mano dei piromani».

Le fiamme sono state in gran parte domate nella tarda serata dello stesso 25 luglio ma la mattina successiva un canadair ha effettuato vari lanci d'acqua per un'operazione di "bonifica", ovvero la messa in sicurezza e spegnimento totale dei focolai.

Alle operazioni di spegnimento, hanno collaborato in sinergia i gruppi di volontari di Protezione Civile (Pegaso - Gev Capitanata - Giacche Verdi), Arif, Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali, supportati da Carabinieri della locale Tenenza, Polizia Stradale e Polizia Locale.

Registrata una flessione del 20% delle presenze — «Mancano gli italiani»

RINCARI E SERVIZI INADEGUATI, A LUGLIO TURISTI IN CALO IN PUGLIA (Molti scelgono (le più economiche) Grecia e Albania)

Inaspettato, ma fino a un certo punto, a luglio è arrivato il calo delle presenze turistiche in Puglia, certificato dagli stessi addetti ai lavori intorno al 15-20% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I

n Puglia mancano i turisti di prossimità, quelli provenienti da Campania e Lazio, e nel Salento quelli provenienti da Bari che potrebbero aver deciso di trascorrere le loro vacanze in Albania, Grecia e Croazia. Motivo? Rincari e mancanza di servizi adeguati.

«Premesso che non vi è una situazione negativa — sostiene il presidente regionale di Federalberghi, Francesco Caizzi — rispetto alle presenze, questo non significa che non ci siano dei problemi. A giugno non è andata benissimo, nel senso che non abbiamo fatto numeri record a causa del cattivo tempo. Chi aveva la vacanza programmata è venuto da noi ugualmente, chi, invece, doveva fare il fine settimana non lo ha fatto. La percentuale che è mancata, dunque, è quella degli italiani che ci fa fare da sempre il record. In termini assoluti mancano circa il 15-20 per cento di presenze».

Secondo il numero uno pugliese di Federalberghi, nel computo delle presenze è venuto meno l'apporto decisivo del turismo di prossimità, vale a dire dei visitatori provenienti dalle regioni vicine, Lazio e Campania

prime fra tutte, ma anche quello degli stessi pugliesi che si stanno spostando di meno nelle località di vacanza. «Tutto questo movimento non è trascurabile — sostiene — e vale circa il 30 per cento del totale».

Ma paradossalmente, sempre a giudizio degli addetti ai lavori, a causare il decremento delle presenze a luglio sarebbe il caldo eccessivo. «Per assurdo, se da un lato a giugno il calo è stato determinato dal maltempo, a luglio — nota Caizzi — è dovuto alle temperature molto alte, almeno per quanto riguarda i fine settimana. D'altra parte i problemi in Puglia, però, li abbiamo, dalla programmazione alla capacità di garantire i servizi e di fare sintesi tra istanze regionali e comunali. Poi c'è la piaga dell'abusivismo».

Sul flop del turismo di prossimità sembra pesare l'inflazione, dunque l'aumento dei prezzi e la ridotta capacità di spesa degli italiani. «L'impennata dei prezzi causata dall'inflazione — sottolinea Caizzi — è uno dei motivi che scoraggia il turismo dalle altre regioni. Poi si sono riaperte le destinazioni africane, in primis l'Egitto, dove la vacanza costa molto meno».

I dati in possesso del presidente nazionale del Sib (Sindacato italiano balneari) di Confcommercio, Antonio Capacchione, sono speculari. «Ci aspettavamo una maggiore affluenza



— ammette — ma in compenso il turismo internazionale sta andando alla grande. Il turismo italiano è in sofferenza. Maggio è giugno sono saltati per via del cattivo tempo. A luglio i turisti che provengono dalle regioni vicine si stanno spostando molto meno, anche per il caldo eccessivo che è percepito come un'insidia. Poi c'è l'inflazione, oltre a una terza circostanza che è stata sottovalutata da molti e che invece sta influenzando sulla domanda interna, cioè l'aumento dei tassi di interesse. La maggior parte delle famiglie è indebitata».

MARMERIA "LA GARGANICA ED ONORANZE FUNEBRI DEI F.LLI PECORELLI



Servizi funebri completi
con la massima professionalità

Assistenza telefonica h24
0884/ 701740 - 348/3978495

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti
e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)



IL DISCOUNT
CON LA **A**
MAIUSCOLA!

ARD
discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

VIA GENERALE
DALLA CHIESA 20/22
VIESTE
ORARIO 8,00 - 13,30
— 16,00 - 20,00
DOMENICA 9,00 - 13,00

Esponente del PSDI, consigliere ed assessore regionale al turismo, amico di lunga data con il compianto sindaco viestano Carlo Nobile

E 'MORTO GIUSEPPE AFFATATO

All'età di 93 anni è morto Giuseppe Affatato, foggiano, dirigente del PSDI a cavallo degli anni '80 e '90 ed ex assessore regionale pugliese. Con lui scompare uno degli ultimi esponenti del partito

Giuseppe Affatato è stato una personalità di spicco della politica pugliese e la sua azione politica e di amministratore, anche da influente vicepresidente della Regione Puglia, ha contribuito alla crescita e allo sviluppo della Puglia, della provincia di Foggia e in modo particolare del Gargano.

È stato un protagonista della storia dei socialdemocratici di Capitanata ed un appassionato riformista. Amico di lunga data con l'altrettanto storico assessore e sindaco di Vieste, Carlo Nobile.



COLDIRETTI PUGLIA, IL CALDO BRUCIA FRUTTA E VERDURA

Il caldo torrido sta bruciando la frutta e verdura nei campi con ustioni che provocano la perdita del raccolto che in alcune aziende arrivano al 90%, dai peperoni ai meloni, dalle angurie all'uva, dai pomodori alle melanzane.

È l'allarme lanciato dalla Coldiretti Puglia, in relazione all'ondata di afa che investe le campagne e le stalle, con gli agricoltori che cercano di correre ai ripari ombreggiando i prodotti, anche attraverso erba e foglie come barriere naturali.

Le scottature da caldo danneggiano in maniera irreversibile frutta e verdura, fino a renderle invendibili.

Si cerca di anticipare il raccolto quando possibile — continua la Coldiretti Puglia — si provvede al diradamento dei frutti sugli alberi, eliminando quelli non in grado di giungere a maturazione, per cercare



di salvare almeno parte della produzione. Ma il caldo torrido ostacola pure le operazioni agronomiche e di raccolta che devono essere sospese nelle ore più bollenti per tutelare la salute dei lavoratori mentre diventa impossibile lavorare nelle serre.

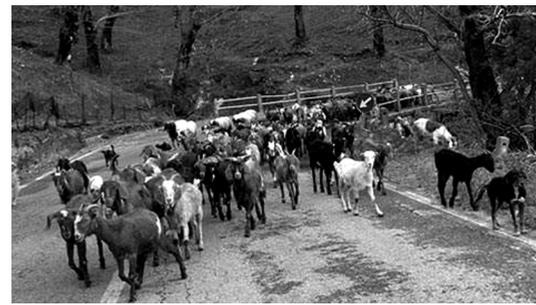
Il caldo africano di questi giorni taglia anche le produzioni di uova, latte e miele. Con il termometro sopra i 40 gradi ci sono forti ripercussioni con la produzione di latte scesa di oltre il 15% per le mucche nelle stalle, mentre nelle stalle sono in funzione a pieno ritmo ventilatori e doccette refrigeranti per salvare le mucche che a causa dell'afa mangiano poco, bevono molto fino a 140 litri di acqua al giorno contro i 70 di periodi normali e producono di meno visto che per loro il clima ideale è fra i 22 e i 24 gradi.

L'ondata di calore africana — sottolinea la Coldiretti — è la punta dell'iceberg delle anomalie di questo pazzo 2023, che ha portato danni all'agricoltura e alle infrastrutture rurali che Coldiretti ritiene che supereranno i 6 miliardi dello scorso anno, dei quali oltre 1 miliardo solo per l'alluvione in Romagna.

ANIMALI INCUSTODITI, CONTROLLI CONGIUNTI DI CARABINIERI, POLIZIA LOCALE E SERVIZIO VETERINARIO DELL'ASL

Accade su tutto il territorio nazionale e può avere conseguenze anche gravi sia per le persone sia per gli animali.

A seguito di un sinistro stradale verificatosi sulla SS 89 in prossimità del Ponte Macchia a causa di animali



liberi ed incustoditi, sono intervenuti prontamente i militari della Tenenza Carabinieri per i rilievi necessari. Successivamente sono giunti sul posto personale del Comando Polizia Locale di Vieste e i veterinari del

Servizio Area A dell'ASL Foggia. Il personale intervenuto provvedeva congiuntamente a porre sotto sequestro l'animale in questione e, in sinergia, con il dirigente dell'Ufficio Ambiente del Comune veniva affidato ad una ditta autorizzata.

È da ricordare che, in caso di incidente stradale con coinvolgimento di animali domestici, la responsabilità cade sul proprietario, ai sensi dell'art. 2025 del Codice Civile.

«Per affrontare i problemi del genere», ha spiegato il comandante della Polizia Locale di Vieste, Caterina Ciuffreda — è importante intervenire con normative a livello locale, come ha fatto il Comune di Vieste con l'Ordinanza n.41, emessa dal Sindaco, il 18.04.2019 stabilendo che «gli animali con o senza microchip o auricolare identificativo, trovati a vagare liberamente senza custodia sulla pubblica strada, o che saranno introdotti nelle proprietà private, saranno sottoposti a sequestro amministrativo nel rispetto di quanto dettato dall'art.13 della Legge 24.11.1981 n. 689. Gli animali sottoposti a sequestro verranno custoditi in aree e/o strutture idonee, a cura della ditta nominata/convenzionata, nel rispetto delle vigenti normative in materia. Trascorsi 5 giorni si provvederà alla confisca, pertanto il Comune ne disporrà liberamente».

È opportuno rammentare altresì che comportamenti del genere sono puniti anche sotto il profilo penale, dall'articolo 636 del c.p. Il delitto di cui all'art. 636 c.p. può essere consumato non solo con l'introduzione diretta degli animali nei fondi vicini, ma anche con il loro abbandono in libertà e senza custodia, nella consapevolezza che essi vi si introdurranno guidati dall'istinto, essendo in tal caso configurabile l'elemento psicologico del reato nella forma del dolo eventuale.

È doveroso far notare l'importanza di sottoporre gli animali alla profilassi sanitaria, come previsto dal Regolamento di Polizia Veterinaria e che pertanto le attività di controllo sul settore zootecnico da parte delle autorità preposte si ripercuote positivamente sul consumatore, il quale si sente più tutelato e sugli allevamenti ossequiosi delle norme vigenti in materia.

L'esito delle operazioni è stato comunicato al Sindaco Giuseppe Nobiletti che si è complimentato con il personale operante. Decorsi 5 giorni dal sequestro, il Sindaco del Comune di Vieste emette il provvedimento di confisca. Si invita a segnalare tempestivamente fenomeni di circolazione di animali sulla strada, soprattutto al fine di evitare incidenti, che in passato purtroppo hanno avuto anche più gravi conseguenze, al fine di tutelare l'incolumità pubblica delle persone ed anche gli animali coinvolti.

POLIVALENTE "FAZZINI-GIULIANI", AFFIDATI DALLA PROVINCIA I LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

La Provincia di Foggia, ha affidato, con determinazione n.1049/2023 della dirigente del Settore Edilizia Scolastica, immobili, energie alternative, Maria Denise Decembrino, i lavori di adeguamento e messa a norma degli impianti tecnologici esistenti, dell'impianto antincendio, dell'impianto idrico-sanitario e superamento delle barriere architettoniche e riqualificazione delle aree esterne del Polivalente "Fazzini-Giuliani" di Vieste.

Al fine di poter realizzare gli interventi del progetto esecutivo, l'Ente Provincia di Foggia, proprietaria dei locali oggetto di intervento, ha ottenuto un finanziamento di complessivi euro 1,5 milioni a seguito del Bando Regionale per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali. In linea con quanto previsto nel

Bando Regionale, verranno quindi effettuati "interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici scolastici e all'adeguamento degli



stessi alla normativa antincendio, ovvero interventi di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico, attraverso interventi di adeguamento alle norme igienico sanitarie ed in materia di abbattimento delle barriere architettoniche".

L'intervento, più in dettaglio, avrà ad oggetto lavori su:

- un fabbricato a forma di "F" attualmente occupato dal "Liceo Scientifico";
- un fabbricato a forma di "L" attualmente occupato dal "Tecnico Commerciale";
- un locale tecnico.

SANITA', BOTTA E RISPOSTA TRA IL SINDACO NOBILETTI E FRATELLI D'ITALIA

comporta un diverso modello organizzativo del servizio di emergenze, tendente a concludere la prestazione sanitaria con il trasferimento in ospedale piuttosto che una prima valutazione diagnostica e terapeutica in loco, utile ad evitare ricoveri impropri».

A rendere più critica la situazione sanitaria inoltre si aggiungono altri fattori.

«In primis — evidenziano da Fratelli d'Italia — l'orografia del territorio: strade non facilmente percorribili, condizioni meteo avverse in inverno e traffico sostenuto in estate [...] E ancora, la distanza dal primo ospedale utile: il più vicino è a Manfredonia a 70 chilometri [...]. Appare evidente la necessità che la Regione riveda l'organizzazione del sistema di emergenza-urgenza. Si consentirebbe così al cittadino di avere sempre la possibilità h24 di una prima risposta a situazioni di urgenza. Il servizio 118 di ambulanza medicalizzata presenterebbe in tal caso il braccio esterno del soccorso con la possibilità di integrarsi funzionalmente con



l'attività del presidio di pronto soccorso. Infine non va dimenticato il servizio di elisoccorso: per gli interventi notturni e diurni invernali parte da Foggia. In estate per gli interventi diurni si trova a Vieste dove abbiamo l'elisuperficie distante 1 km circa dal presidio sanitario. Eppure sul pronto soccorso c'è un'elisuperficie mai attivata. [...] Oltre al potenziamento del sistema di emergenza-urgenza è inoltre auspicabile l'attivazione della cosiddetta "casa della salute" prevista per Vieste, che allo stato attuale rimane una mera enunciazione», concludono i meloniani.

Pronta la risposta del sindaco Giuseppe Nobiletti: «Le ambulanze sono state coperte entrambe. Ciò che volevamo l'abbiamo avuto. Casa della Salute? Il problema di Fratelli d'Italia è che certe volte non studiano. La casa della salute è un contenitore all'interno del quale vengono messe diverse prestazioni che sono pressoché quelle che ci sono già. Stessa cosa per l'ospedale di comunità che non è altro che un UDT con un medico e lungodegenza. Gli ospedali di comunità, però, necessitano di un adeguamento strutturale su cui la ASL sta lavorando grazie al PNRR. Occorrono quindi i tempi tecnici. I meloniani che stanno al governo dovrebbero conoscere i tempi del PNRR. Dunque al posto di fare sterili polemiche al loro posto mi impegnerei piuttosto ad aiutare la Regione Puglia per il piano di rientro a cui

Il primo cittadino: «Il loro problema? Certe volte non studiano»

(continua da pag.1)

sovrintende il Governo centrale. Dato che comandano potrebbero fare "pressioni" per dare respiro alle regioni che si trovano nelle nostre stesse condizioni. Al momento a Vieste non ho avuto segnalazioni di disservizi, mi dicono che i tempi di reazione delle ambulanze vanno dai 7 agli 8 minuti. L'elicottero arriva. Le polemiche sterili e forzate non ci interessano. Tutti i paesi vorrebbero avere un proprio ospedale nelle città. Ad un certo punto, però, bisogna scontrarsi con la realtà dei fatti».

A VIESTE IL "NASTRO ROSA" DELLA MARINA MILITARE

Vieste ha ospitato nuovamente il race village del Marina Militare Nastro Rosa Tour, allestito tra il lungomare Cristoforo Colombo e il lungomare Amerigo Vespucci.

Nato per le attività di promozione di "Valore Paese Italia", il Marina Militare Nastro Rosa Tour è un evento di richiamo internazionale che diventa un'occasione per promuovere la bellezza e l'attrattiva del nostro Paese. Con il tempo la manifestazione, che quest'anno è giunta alla terza edizione, è cresciuta e di anno in anno arricchisce sempre più il programma degli eventi collaterali all'interno del villaggio di regata itinerante, grazie alla collaborazione di Enit, main partner dell'evento, delle istituzioni locali e dei partner e sponsor.

Il Tour ha come media partner la Gazzetta dello Sport ed ha ottenuto il patrocinio del Coni e della Rai.

Nel programma sono inseriti eventi, sportivi e sociali.

La manifestazione sportiva si è legato anche al territorio ed alle sue risorse. Protagonista è stato così il Castello Svevo di Vieste, di proprietà della Marina militare, che sarà valorizzato dal Comune di Vieste grazie ad un finanziamento da parte della Regione Puglia per la realizzazione di opere infrastrutturali.

Il progetto è stato illustrato il 21 luglio quando è stata anche siglata una lettera di intenti tra la Regione Puglia, il Comune di Vieste, la Marina Militare e Difesa Servizi SpA.

Per il Nastro Rosa Tour è stato anche organizzato un talk sul tema "Il cammino europeo della via Francigena, da Monte Sant'Angelo al Faro di Sant'Eufemia a Vieste".

La Via Francigena è uno degli eventi promozionali del progetto "Valore Paese Italia", di cui il Marina Militare Nastro Rosa Tour è parte integrante, promosso dal Ministero del Turismo, insieme all'Enit-Agenzia Nazionale del Turismo, l'Agenzia del Demanio e Difesa Servizi SpA, un brand nazionale che raccoglie diversi circuiti tematici legati al turismo



sostenibile e alla scoperta delle bellezze dei territori italiani e in cui si riconosce il network pubblico/privato di soggetti che partecipano a strutturare ed animare la rete.

Gli organizzatori hanno sottolineato: «Monte Sant'Angelo, con il Santuario di San Michele Arcangelo, è tappa fondamentale per i pellegrini che percorrono la via Francigena in sostanza dal tempo dei Longobardi. Abbiamo immaginato un prolungamento del cammino dalla città dell'Angelo a Vieste, dove la luce del suo faro 'illumina' idealmente il viaggio dei pellegrini. La funzione di un faro è orientare chi intraprende un percorso, segnalando con la sua luce la via più sicura. Obiettivo, dunque è raccontare sia l'antico cammino francigeno, che per secoli i pellegrini hanno intrapreso per andare a Roma e a Monte Sant'Angelo, da tutta Europa; sia la storia dell'isolotto di Sant'Eufemia e del suo omonimo faro».

Marina Militare Nastro Rosa Tour nasce in particolare proprio per le attività di promozione di "Valore Paese Italia", in collaborazione con tutti i partner coinvolti, con un progetto di portata significativa e richiamo internazionale e con l'occasione unica di promuovere la bellezza e il fascino del nostro Paese.

Lo scopo del progetto è la valorizzazione del patrimonio pubblico e sviluppo sostenibile dei territori nei settori del turismo sostenibile, mobilità dolce, promozione della cultura italiana e del made in Italy.

IL CALENDARIO PER IL 2023 DEL MERCATO QUINDICINALE

- LUGLIO - giorno 31;
- AGOSTO - giorno 28;
- SETTEMBRE - giorni 11 e 25;
- OTTOBRE - giorni 09 e 30;
- NOVEMBRE - giorni 13 e 27;
- DICEMBRE - giorni 11 e 27.

IL FARO settimanale
Direttore responsabile: Nini delli Santi
"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 4 agosto 2023
Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Giornale stampato su carta riciclata

OLMO Quello che vuoi tu, e un po' di più
Viale XXIV Maggio Vieste
SEGUICI SU FACEBOOK E CLICCA MI PIACE DESPAR OLMO-VIESTE
SEGUICI SU INSTAGRAM DESPAR_OLMO_VIESTE
SUPERMERCATO OLMO
Tutto il meglio che c'è